



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 57	di data 28/02/23

Oggetto: F.M. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DAL BENEFICIO DELLA RATEIZZAZIONE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 3, della legge provinciale 28.05.1998, n. 6 alla copertura degli oneri di natura socio-assistenziale in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) si provvede, oltre che con le entrate proprie e le dotazioni patrimoniali dei soggetti gestori: a) attraverso la compartecipazione alle spese da parte degli utenti; b) con le quote di contribuzione dei comuni competenti ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)";

premesso che il Comune di Trento, quale sede di ultima residenza delle persone ricoverate in maniera stabile in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o in Case di soggiorno, interviene economicamente a favore delle persone medesime che non risultino in grado di provvedere alla copertura integrale della retta, tenendo conto della capacità contributiva dell'ospite correlata alla presenza di eventuali donatori ed alle condizioni economico/patrimoniali dei familiari;

preso atto che il collocamento di cittadini del Comune di Trento in Residenze Sanitarie Assistenziali è disposto su domanda di parte previa valutazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare che verifica il grado di non autosufficienza dei soggetti che fanno richiesta di inserimento in R.S.A.;

preso atto che con deliberazione della Giunta comunale 19.10.2000 n. 1340, successivamente integrata con la deliberazione della Giunta comunale 10.12.2012 n. 342, sono state definite le modalità di concorso alla spesa retta per i cittadini assistiti in RSA per ricoveri temporanei su posti a rotazione;

preso atto che l'Amministrazione comunale con determinazione 14 luglio 2017 n. 16/501, esecutiva, ha concesso nei confronti della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, una rateizzazione con piano di ammortamento per una somma totale di euro 4.192,65 da restituire in 48 rate mensili, di cui 47 di importo unitario di euro 87,53 e 1 di importo unitario di euro 87,52, tutte comprensive di quota capitale (euro 4.192,65) e interessi (euro 8,78), da versare dal 15 agosto 2017 al 15 luglio 2021 per il rimborso della somma esigibile di euro 4.192,65 (capitale), anticipata dal Comune di Trento per spesa retta di ricovero temporaneo;

verificato che il debitore non ha ottemperato ad alcuna rata del piano di ammortamento con un capitale residuo da rimborsare di euro 4.192,65 per spesa retta di ricovero

pagina 1/3

temporaneo;

richiamato l'art. 44 comma 6 del Regolamento di contabilità, secondo cui il mancato pagamento entro i termini e alla scadenza fissata della prima rata, o successivamente di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo ancora dovuto è immediatamente e automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022, n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 96 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che, nella fattispecie illustrata in premessa e in attuazione dell'art. 44, comma 6, del Regolamento di contabilità comunale, è intervenuta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione concesso alla persona indicata nell'Allegato n. 1 con determinazione 14 luglio 2017 n. 16/501, esecutiva, cosicché l'intero importo capitale residuo ancora dovuto da rimborsare di euro 4.192,65 (capitale) per spesa retta di ricovero temporaneo, è di fatto immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;

pagina 2/3

2. di cancellare, conseguentemente, gli accertamenti creati in base al piano di ammortamento:
 - n. 841456 per la quota di euro 435,96 capitolo 30159 esercizio finanziario 2017 del PEG 2023-2025;
 - n. 842063 per la quota di euro 1.047,03 capitolo 30159 esercizio finanziario 2018 del PEG 2023-2025;
 - n. 842066 per la quota di euro 1.048,08 capitolo 30159 esercizio finanziario 2019 del PEG 2023-2025;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'accertamento dell'importo dovuto e le azioni da intraprendere per il recupero del credito.

Allegati in formato elettronico

//

ALL. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 28/02/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 57	di data 28/02/23

Oggetto: F.M. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DAL BENEFICIO DELLA RATEIZZAZIONE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

nel secondo paragrafo del determinato i riferimenti agli accertamenti si intendono così modificato nr. 162104 esercizio 2017 - 162107 esercizio 2018 e 162108 esercizio 2019

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 3 marzo 2023